TITOLO: "Il progetto Sport dell'Università di Trento" – Settima edizione

L'Università di Trento è ormai profondamente persuasa che la pratica sportiva arricchisca il percorso di crescita individuale di ogni suo membro ed inoltre contribuisca in maniera decisa alla creazione ed al consolidamento di un sentimento di appartenenza alla comunità universitaria grazie ai principi di inclusione e tolleranza e rispetto delle regole, tipici dello sport.

È ormai acclarato come lo sport rappresenti una fondamentale leva trasversale utile non solo ad aumentare il livello di benessere psicofisico dell'individuo, ma anche ad ampliarne le competenze e le abilità.

Infatti, principi e valori (*life skills*) appresi nel corso della propria formazione sportiva possono essere applicati nella vita in società, così come le abilità tipiche dei percorsi sportivi (*soft skills*) sono le medesime necessarie per un corretto e proficuo iter di approccio e crescita nel mondo del lavoro (principio della condivisione, della cooperazione e dello sviluppo, *team working*, resilienza, ecc.). La consapevolezza di quanto sopra esposto, unita all'aspirazione di contribuire alla formazione di una cittadinanza più in salute e più attenta ai principi della vita sana, rappresentano obiettivi chiave che l'Università è fortemente determinata a perseguire, anche in virtù della centralità che si attribuisce a tali *skills* nella cultura, nei rapporti e nella gestione del territorio trentino.

Si ritiene che tutti gli *stakeholders* coinvolti in questo ambizioso progetto possono in definitiva trarre beneficio dalle competenze ed abitudini acquisite in tal modo:

1) gli studenti e le studentesse, perché conseguono nuove abilità (*life/soft skills*) e buone abitudini;
2) l'Ateneo, perché aumenta, tramite la pratica sportiva, la propria attrattiva nei confronti del mondo esterno;
3) le aziende del territorio perché avranno a disposizione futuri collaboratori con capacità migliori, date dallo sviluppo delle *life/soft skills*;
4) la nostra società, perché sarà formata da donne e uomini più abituati ad integrarsi e complessivamente più sani.

L'Ateneo ha quindi redatto apposito progetto di crescita e sviluppo, chiamato "Progetto UNITrento Sport" ispirandosi al modello organizzativo e gestionale che caratterizza i *campus* di matrice anglosassone e nordica.

Formazione, benessere, aggregazione, territorio, ricerca, comunicazione e internazionalizzazione: sono le parole chiave del progetto, volto decisamente a rendere la nostra Università a tutti gli effetti membro di network nazionali ed internazionali incentrati su Università e Sport.

In tale ambito sono stati varati dei progetti – innovativi anche a livello Europeo – tra i quali **TOPSport**, **TOPTeam** e **Uni.Team** (modelli per la *dual career*) e **Sport4Skills** (all'avanguardia sul fronte della formazione), **Sport Diffuso** (finalizzato ad una capillare espansione della pratica del

movimento non solo negli ambienti abituali quali palestre o aree sportive, ma proprio all'interno dei dipartimenti).
Queste iniziative sono state portate avanti anche grazie alla collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l'Opera Universitaria ed il CUS Trento.
Inoltre il progetto UNITRENTO Sport prevede la partecipazione dell'Ateneo quale membro, in veste di presidente e segretario, della Rete UNISPORT Italia, un network che coinvolge circa cinquanta università italiane, con il fine di sviluppare progetti legati allo sport universitario e favorire il confronto politico in ambito sportivo con le istituzioni nazionali (Governo, CONI, CUSI, ecc.) e della reti internazionali ENAS ed EAS, finalizzate allo scambio di buone pratiche tra atenei che forniscono servizi sportivi universitari.

Il progetto, cui parte fondamentale è l'attività di comunicazione sia interna (verso la comunità universitaria), che esterna (altri *stakeholders*) è coordinato dal delegato del Rettore per lo Sport, prof. Paolo Bouquet, in collaborazione con l'Ufficio Progetti Sport d'Ateneo, incardinato nella Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.
Il contesto del progetto è tale da farci pensare possa rivelarsi un ottimo strumento per accompagnare e favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze di giovani in servizio civile.

Al momento attuale le attività sono tali da poter coinvolgere **almeno due giovani,** interessati allo sport in genere ed alle attività sopracitate, che conoscano l'ambiente universitario ed il territorio nel quale l'ateneo opera.

Viene perciò richiesta la presenza di collaboratori capaci di cimentarsi in un continuo confronto con la compagine studentesca (rappresentando un riferimento su cui gli studenti interessati alle attività incluse nel progetto UNITRENTO Sport possano sempre far affidamento) con gli uffici ed i diversi poli dove il progetto avrà luogo (città, collina e Rovereto), con le diverse componenti impegnate nei progetti (UniTrento, Opera Universitaria, CUS) e con le istituzioni nazionali ed internazionali partner delle diverse attività.
Per questo motivo, a far data dal 1 dicembre 2021 l'Ufficio Progetti sport di ateneo (il cui responsabile dott. Francesco Scannicchio svolgerà il ruolo di OLP) è pronto ad accogliere due giovani SCUP che possano essere inseriti nelle molteplici attività inerenti al progetto UNITRENTO Sport.

Attività affidate ai giovani

Le attività affidate ai giovani selezionati saranno principalmente di supporto; i candidati dovranno tra l'altro:

- operare nell'ambito delle attività connesse ai progetti di ateneo inclusi nelle attività UNITRENTO SPORT, abitualmente gestite in seno all'Ufficio Progetti Sport di Ateneo;

- collaborare nella gestione di un gruppo di studenti sotto contratto di attività a tempo parziale (150 ore) per la pianificazione e l'attuazione delle attività relative al progetto sport diffuso;
- relazionarsi con i membri della comunità universitaria;
- prender parte alle attività della commissione per lo sport universitario;
- collaborare nell'organizzazione di eventi legati al progetto UNTRENTO SPORT, e in particolare: gestione della logistica, predisposizione materiali, gestione del desk di accoglienza durante l'evento, supporto all'allestimento;
- svolgere funzioni di *helpdesk* telefonico e tramite mail;
- collaborare all'aggiornamento materiali informativi cartacei e/o multimediali;
- fornire supporto alla realizzazione di interviste scritte e video;
- fornire supporto alla stesura di testi (articoli, news/eventi sul portale UniTrento Sport) (ita/ingl);
- fornire supporto alla gestione dei canali social relativi ai progetti sport su Facebook, Instagram (ita/ingl), YouTube e interazione con esperti di comunicazione interni all'ente;
- fornire supporto al caricamento di informazioni relative ai progetti sport di Ateneo sul sito UniTrento Sport;
- fornire supporto nella predisposizione di questionari di feedback, somministrazione, raccolta dati ed elaborazione report sulle iniziative in collaborazione anche con fornitori esterni di servizi;
- fornire supporto nella stesura di documenti di rendicontazione e di verbalizzazione;
- occuparsi del monitoraggio di procedimenti e strumenti funzionali all'attuazione dei progetti.
- Fornire supporto alla predisposizione ed elaborazione di progetti di finanziamento e di progetti europei;
- Gestire il protocollo informatico dell'ufficio tramite la piattaforma PITre.

Sarà compito del tutor coinvolgere gli SCUP, in base alle esigenze dell'ufficio ed alle peculiarità degli stessi, nelle diverse attività, siano esse individuali o in *team working*.

Attività di coinvolgimento

Il coinvolgimento dell'interessato sarà esteso a tutti gli ambiti del progetto Sport dell'Università ed alle attività ad esso collegate con stakeholders interni ed esterni rispetto a questo Ateneo.
I giovani si rapporterà pertanto con tutte le persone afferenti all'ufficio, e al personale che viene assegnato all'ufficio come supporto durante un intero anno di attività a fronte delle numerose attività in previsione per il periodo interessato (sia in termini di progettualità sia di realizzazione).

Durante la prima edizione del progetto, il giovane SCUP, oltre alle attività elencate, ha avuto la possibilità di collaborare per la realizzazione di grandi eventi, tra cui il “Primo Hackathon del Calcio Italiano” organizzato dalla FIGC, il convegno dal titolo “Imparare dalle crisi: la lezione dello sport” che ha visto come ospiti sportivi di fama internazionale quali Julio Velasco, Alessandro Campagna, Francesco De Angelis e la psicologa Bruna Rossi, e un workshop universitario dal titolo “Il binomio sport – università tra Italia ed Europa” al quale hanno partecipato i rappresentanti di 30 università italiane. Lo SCUP ha, inoltre, rivestito il ruolo di segretario verbalizzante in seno alla commissione per lo sport universitario.

Durante la seconda edizione del progetto, la giovane SCUP ha avuto occasione di partecipare nell’organizzazione dei progetti avviati dall’anno precedente e nella realizzazione ed implementazione di nuove attività ed eventi tra cui il Festival dello Sport, una manifestazione in cui l’università ha presentato le proprie offerte relative allo sport; le riunioni di UNISPORT Italia, la Rete degli Atenei italiani che si propone la finalità di valorizzare le potenzialità dello sport universitario costituitasi nel 2018 con presidenza per il primo triennio dell’Università di Trento; e le riunioni per l’organizzazione dell’evento internazionale Forum & Assembly di ENAS, il network europeo dedicato ai servizi sportivi per le università ed alla condivisione delle best practice in materia, il quale si si terrà a Trento dal 3 all'8 novembre 2019, il cui tema sarà: "Digital innovation in University and College Sport". La collaborazione ai progetti sport ha rappresentato anche un’opportunità per stabilire un networking nazionale ed internazionale attraverso il diretto contatto con gli organizzatori esterni all’università di Trento.

Durante la terza edizione del progetto, il giovane SCUP ha avuto modo di occuparsi in prima persona della calendarizzazione dei corsi effettuati dal CUS Trento presso le strutture dell’Università, attraverso l’inserimento degli stessi sul sito ufficiale di UniTrento Sport, di cui è stato principale editor. Ha inoltre collaborato con la redazione di UniTrentomag, tramite la stesura di articoli relativi allo sport universitario. Ha fornito supporto concreto al team di organizzazione dell’evento ENAS Forum & Assembly, e si è in prima persona occupato dell’organizzazione e dello svolgimento del meeting della commissione europea *European Commission Expert Group – Skills and Human Resources Development in Sport*, nonché del supporto all’organizzazione della seconda edizione dell’evento “*Hackathon – Soccer Data Challenge*”. Ha inoltre rivestito il ruolo di segretario verbalizzante nel corso delle riunioni della Commissione Sport, ed ha coordinato un team di studenti sotto contratto di attività a tempo parziale (150 ore) con la finalità di gestire ed implementare i progetti di Sport Diffuso all’interno degli atenei coinvolti (Sport Corners e Sporty Break).

Durante la quarta edizione, lo SCUP, con un’ attività mista tra presenza e remoto, ha provveduto alla realizzazione del nuovo sito istituzionale UNITRENTO SPORT, attività per la quale ha

coordina to il contributo di due stagisti appositamente individuati, ha operato nell'ambito della comunicazione delle attività proposte dal CUS Trento attraverso l'inserimento della calendarizzazione delle stesse sul sito ufficiale di UniTrento Sport e gestendo direttamente il rapporto con l'associazione sportiva; ha fornito supporto concreto al team di organizzazione dell'evento "Apertura anno accademico per gli studenti di UniTrento partecipanti ai percorsi di Dual Career" cerimonia che ha visto la partecipazione di personaggi del calibro del Presidente del CONI nazionale, Dott. Giovanni Malagò, della Prof.ssa Laura Capranica, direttrice europea di EAS, ecc. Ha, inoltre, rivestito il ruolo di segretario verbalizzante nel corso delle riunioni della Commissione Sport.

Nella quinta edizione tutt'ora in corso di svolgimento la SCUP ha co-coordinato il progetto Healthy Lifestyle (una serie di incontri via zoom nei quali esperti nei settori dell'alimentazione, psicologia sportiva, attività motoria hanno illustrato buone pratiche nei loro campi di applicazione); fornito supporto alla conferenza internazionale della rete Sport 4 Impact, partecipato a incontri a diversi livelli e operato direttamente con ruoli di collaborazione e/o gestione nei seguenti ambiti: associazionismo sportivo universitario, attività di comunicazione tout court, gestione delle pratiche di ufficio, partecipazione in qualità di segretario verbalizzante alle sedute della commissione universitaria per lo sport, ecc.

In questo modo, i giovani hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco e confrontarsi con altri uffici dell'Ateneo, con Enti ed Associazioni esterne e con figure istituzionali di rilievo nazionale ed internazionale rafforzando, tra le altre, le *skills* di *team working*, di *time management*, gestione dello stress, *public speaking*, *leadership* ecc.

Requisiti richiesti e modalità di selezione:

I giovani dovranno sapersi rapportare direttamente con la comunità universitaria e con l'esterno, anche utilizzando la lingua inglese, vista l'internazionalizzazione dell'ateneo.

I giovani utilizzeranno molto il computer, nella fattispecie il pacchetto Office la piattaforma G-Suite (Google workspace). Dovranno quindi, ad esempio, essere in grado di creare ed elaborare documenti Word ed Excel, programmi per i quali si richiedono buone conoscenze di base (per es. creare e gestire documenti, impostare la pagina, formattare testo e paragrafi, creare e riempire tabelle, gestire immagini ed oggetti di vario tipo all'interno dei documenti, stampare; utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche in Excel, importare oggetti nel foglio, collegare i fogli di calcolo e i dati in essi contenuti, ecc.). Inoltre useranno la posta elettronica ed il calendario, sia personali sia condivisi di ufficio (Gmail), nonché il browser per la consultazione di pagine internet. Anche in questo caso, i giovani saranno facilitati se in possesso di buone conoscenze e pratica nell'utilizzo di tali strumenti. Potranno essere impegnato anche nella realizzazione di presentazioni Power

Point. Dovrà inoltre familiarizzare con software di immediata comprensione ma necessari all'esecuzione di passaggi determinanti nell'ambito del progetto Sport.

Ai/alle giovani viene anche richiesta una certa predisposizione ai rapporti con le persone, che prevede capacità di lavorare in team (adattamento, condivisione e flessibilità), capacità di *problem solving*, predisposizione al rapporto con gli utenti, professionalità, serietà ed altre doti spesso più caratteriali che dovute alla formazione pregressa.

I/le giovani dovranno avere buone competenze organizzative e relazionali, in relazione ad attività che vedono il coinvolgimento sia di utenti interni che di utenti esterni (come ad esempio enti locali, nazionali ed internazionali). Dovranno infatti supportare l'organizzazione di riunioni e di attività di gruppo, per le quali predisporre la proposta di un ordine del giorno e la bozza di un verbale finale. Le competenze relazionali gli/le consentiranno di saper differenziare il proprio atteggiamento a seconda dell'interlocutore.

Per poter svolgere adeguatamente le attività di cui sopra sarebbe quindi preferibile il possesso dei seguenti requisiti:

- buona conoscenza degli applicativi Office (Word, Excel, PowerPoint), browser per la consultazione di pagine internet (preferibile il possesso dell'ECDL);
- esperienze in ambito sportivo;
- (se possibile) possesso di un titolo di laurea di primo livello.
- familiarità con l'utilizzo dei Social Media (Facebook, Instagram e YouTube)
- buona conoscenza delle app Google (Gmail, Calendar, Drive, Meet)
- (se possibile) conoscenza di base dei programmi di grafica ed editing (Photoshop e Canva)
- conoscenza di base di programmi di videoconferenza
- buona conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2)

Durante la fase di selezione i/le giovani dovranno dimostrare di aver letto attentamente il progetto e di aver ragionato sui contenuti dello stesso, focalizzando l'attenzione sui motivi per i quali ritiene di essere la persona adatta a portarlo avanti in termini di competenze ed esperienze, nonché di motivazioni professionali e personali.

Risorse umane interne

I/le giovani, oltre all'OLP, potranno contare sulle seguenti figure di riferimento:

Prof. Paolo Bouquet: Delegato del Rettore per lo sport la cui delega è finalizzata alla promozione di obiettivi e piani d'azione per lo sport universitario inerenti allo sport universitario, nel contesto della pratica sportiva, comunicazione e marketing, formazione, ricerca e innovazione.

Attualmente ricopre la carica di Presidente per il primo triennio della Rete UNISPORT Italia.

Dott.ssa Alessandra Montresor: Dopo un'esperienza come responsabile legale decide di seguire la sua passione per la comunicazione. Comincia a lavorare in J. Walter Thompson come ufficio stampa. Successivamente diviene responsabile della comunicazione di Filmmaster Group, grande gruppo di comunicazione, che ha realizzato molti eventi tra cui cerimonie Olimpiche, il lancio di FIAT 500, il Capodanno e il Carnevale di Venezia nel 2008, 2009 e 2010. Dalla fine del 2010 fino a giugno 2019 ha coordina la comunicazione e le relazioni esterne di Publicis Groupe ed in particolare delle agenzie appartenenti al gruppo Leo Burnett, MSL, Publicis, Saatchi & Saatchi, BCube e Independent Ideas. Dal luglio 2019 guida la Comunicazione e le Relazioni Esterne dell'Ateneo Trentino.

Dott.ssa Mirta Alberti: Imprenditrice, già dirigente industriale, da sempre appassionata nell'identificazione dei fenomeni e delle trasformazioni sociali, nel loro complesso e nello specifico territoriale, ha maturato esperienza nel coordinamento del lavoro all'interno di organizzazioni e gruppi, attraverso la cultura di processo nei progetti. Ha portato in città TEDxTrento e ama diffondere la cultura delle "Ideas worth spreading". Attualmente è responsabile della divisione "Progetti speciali" di Ateneo;

Calendario mensile attività progetto

A seguire si riporta un calendario indicativo delle attività che orientativamente i giovani selezionato/a svolgerà. Tale elenco non può essere completamente esaustivo in quanto in virtù delle esigenze che potrebbero emergere nel corso del progetto o delle tipologie di utenti che dovranno essere seguiti potrebbero emergere ulteriori attività per le quali viene richiesta al/la giovane una sufficiente flessibilità per adattarsi ad eventuali richieste di attività aggiuntive o diverse da quelle segnalate.
Nonostante ciò, è necessario avere continuità in determinate attività, quali l'aggiornamento dei canali informativi di UniTrento Sport; la gestione degli Sport Corner e gli Sporty Break, ovvero un'attività di risveglio muscolare svolta da un istruttore/trice del CUS con la finalità di "ricaricare" la capacità di attenzione degli studenti e delle studentesse.

<u>Da dicembre 2021 a marzo 2022</u>

Durante questo periodo sarà possibile un affiancamento con le giovani attualmente in servizio civile attivo presso la struttura. Durante i primi mesi si prevede principalmente un'attività di inserimento dei giovani all'interno dell'ufficio e dell'Ateneo, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività che si vogliono a lui/lei affidate. Entro i primi due/tre mesi i giovani dovrebbero aver acquisito un grado di autonomia sufficiente da permettere loro di organizzare le proprie attività, che in ogni caso saranno sempre supervisionate dai referenti di UniTrento.

Da aprile a settembre 2022

In questa fase del progetto, i/le giovani selezionati saranno in grado di svolgere le attività di supporto, orientamento e monitoraggio previste dal "Progetto Sport".
Vi sarà continuità nei rapporti fra i/le giovani ed i referenti delle attività per un costante confronto e valutazione dei progressi ottenuti o di eventuali problematicità incontrate e le possibili soluzioni individuate dagli stessi.
Periodicamente si svolgeranno delle riunioni tra il Delegato e tutti i soggetti coinvolti nel progetto al fine di monitorare le azioni intraprese, verificare la bontà delle medesime e porre in atto eventuali azioni correttive al fine raggiungere gli obiettivi prefissati dal presente progetto.

Da ottobre a novembre 2022

In questa fase del progetto, i giovani selezionati saranno in grado di ragionare sulle attività svolte all'interno del "Progetto Sport" e dare nuovi contributi per il prosieguo delle iniziative. Qualora venisse previsto un nuovo progetto SCUP, i giovani selezionati saranno incaricati di affiancare le nuove persone nelle prime fasi di inserimento nell'organizzazione.

Formazione generale e specifica

La formazione generale, è gestita dall'ufficio provinciale competente. Tale formazione è finalizzata alla trasmissione di competenze trasversali. L'orario di formazione è considerato forfettariamente come orario di servizio. La formazione generale è obbligatoria.

La formazione specifica è invece inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui i giovani saranno impegnati durante l'anno di servizio civile pertanto per trasmettere agli stessi tutte le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto è prevista una attività di formazione specifica per un totale di 82 ore relativa ai temi indicati nella seguente tabella.

Attività di formazione	Ore	Formatore
Formazione sui rischi connessi al proprio impegno nell'ambito del progetto	4	OLP
Formazione in materia di Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (parte generale)	4	Ufficio Formazione Università degli Studi di Trento
Panoramica generale su ruolo del progetto sport all'interno dell'Università degli Studi di Trento	36	Alessandra Montresor Professor Bouquet OLP Mirta Alberti
Formazione in materia di qualità della vita legata al benessere psicofisico (corretto stile di vita, apporto dell'attività motoria, alimentazione sana) ed all'acquisizione di life/soft skills	12	Formatori esterni
Formazione sulla produzione, sull'editing e sul caricamento di materiali multimediali nei canali social e nel sito web UniTrento Sport	12	Webteam Università di Trento
Formazione in materia di doppia carriera studenti atleti	6	Floriana Cova OLP
Formazione legata ad attività e rapporti con partner istituzionali	8	Professor Bouquet Mirta Alberti, OLP

Le ore di formazione dei giovani potrebbero aumentare a seconda delle necessità dei giovani in SCUP o nel caso vi fosse la necessità di procedere con ulteriori approfondimenti.

I giovani affiancheranno il personale dell'ufficio nelle attività quotidiane per conoscere le modalità di ciascuna. Inoltre ci saranno momenti dedicati alla formazione diretta in affiancamento agli stessi che mostreranno l'uso dei diversi supporti informatici, le normative e procedure di riferimento. Ai giovani inoltre verrà richiesto di dedicare dei momenti all'autoformazione utilizzando i materiali messi a disposizione dagli uffici quali normativa specifica, manuali o altro ancora.

La formazione specifica potrà realizzarsi sia attraverso la frequenza di corsi specifici proposti dall'ufficio formazione dell'Università di Trento, che tramite corsi di autoapprendimento on line con materiali multimediali (FAD). Inoltre ci saranno momenti dedicati alla formazione diretta in

affiancamento con gli operatori dell'ufficio che mostreranno l'uso dei diversi supporti informatici, le normative e procedure di riferimento. Al/la giovane inoltre verrà richiesto di dedicare dei momenti all'autoformazione utilizzando i materiali messi a disposizione dall'ufficio quali normativa specifica, manuali o altro ancora, oltre alla piattaforma di formazione on line che potrà utilizzare per seguire i vari corsi on line sul CV, sulla lettera di motivazione e sulla sicurezza sul lavoro. Orientativamente a partire dal secondo mese, in base alle conoscenze, al grado di autonomia raggiunto e alle capacità dimostrate e comunque sempre sotto supervisione del personale dell'ufficio, al/la giovane potranno essere affidate alcune attività da svolgere in autonomia.

Risorse tecniche in dotazione

Il/la giovane svolgerà servizio secondo le modalità tipiche del personale di UNITN. Al momento e fino al 30 settembre 2021 i dipendenti dell'Ateneo svolgono servizio due giorni alla settimana in presenza e tre giorni in remoto, ma a decorrere dal mese di ottobre tale organizzazione sarà modificata nel senso di una quasi totale attività in presenza.

Per le giornate in cui l'attività si svolgerà in presenza al/alla giovane verrà garantita una postazione con PC e telefono e potrà utilizzare tutti i supporti tecnici presenti in condivisione (stampanti, fotocopiatrici ecc.), mentre nelle giornate in cui, eventualmente, l'attività si svolgerà da remoto è necessario che i /le candidati/e siano dotati/e di computer e connessione internet.

La conferma delle presenze e la segnalazione delle assenze alla struttura competente verrà operata in due modi:

1. Registro presenze settimanale su file elettronico condiviso nella cartella degli uffici su cui il/la giovane segnerà gli orari di presenza;
2. Invio di comunicazione mail all'indirizzo: sport@unitn.it entro le ore 9 del giorno di eventuale assenza con descrizione delle motivazioni e della durata dell'eventuale assenza.

OLP e monitoraggio

L'OLP assegnato al candidato è Francesco Scannicchio, laureato in Scienze Politiche con indirizzo Politico Amministrativo, dipendente dell'Università degli Studi di Trento in forze all'ufficio progetti sport di ateneo, della divisione Relazioni e Comunicazioni Esterne.

Francesco Scannicchio, allenatore di pallanuoto e membro dello staff tecnico della nazionale maschile assoluta di pallanuoto dal 2012, si occupa del settore sport universitario dalla data del suo ingresso in UNITN nel 2016.

Nell'ambito di questo specifico progetto, l'OLP si occuperà dell'attività di monitoraggio che prevede un incontro al mese tra i giovani coinvolti e l'OLP stesso. Durante questi incontri l'OLP si confronterà con gli SCUP sull'andamento del progetto e cercherà di definire il percorso formativo realizzato e il livello delle competenze raggiunte dai giovani, programmando quelle future. Per la

buona riuscita del monitoraggio i giovani compilerà un diario mensile (contenente le attività svolte e le competenze acquisite), che sarà poi letto dall'OLP. A richiesta dei giovani potrà partecipare agli incontri anche il Responsabile o il personale dell'Ufficio con i quale i giovani si rapportano quotidianamente. A conclusione di ciascun incontro, i giovani redigeranno una sintesi dello stesso.

La fase del monitoraggio è molto importante per la riuscita del progetto perché permette di: correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale dei giovani; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti dei giovani e promuoverne un miglioramento; renderli consapevoli dei progressi fatti; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; far loro vivere al meglio l'esperienza di servizio civile; ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi; adattare il percorso formativo alle vere esigenze dei giovani; migliorare le modalità di somministrazione della formazione.

L'OLP si fa altresì carico della compilazione di:

- una scheda di monitoraggio del progetto, che terrà conto delle schede/diario dei giovani partecipanti e che conterrà: l'indicazione sommaria dello svolgimento; i risultati raggiunti; la valutazione circa la tenuta complessiva del progetto; il contributo apportato dal progetto alle finalità dell'organizzazione;
- un report conclusivo sull'attività svolta, riferito al/la singolo/a giovane in servizio civile, che conterrà: la descrizione delle competenze acquisite; la valutazione circa la crescita di autonomia del/della giovane; eventuali indicazioni per lo sviluppo di un progetto di vita e del lavoro futuro; l'acquisizione delle competenze inerenti alla cittadinanza attiva.

Competenze acquisibili

L'esperienza con il "Progetto UNITRENTO Sport" rappresenta un'occasione importante per acquisire competenze sia dal punto di vista relazionale (diversificando l'approccio a seconda della risoluzione veloce ed efficace di problematiche inattese), sia di quello organizzativo e gestionale (coinvolgimento nelle attività dell'ufficio, flessibilità, impegno), sia di quello tecnico (miglioramento nell'utilizzo della lingua inglese, utilizzo di sistemi informativi specifici di Ateneo e comuni come il pacchetto Office).

I/Le giovani essendo attive in vari momenti del processo di supporto avrà la possibilità di sperimentarsi in diverse situazioni talora di semplice gestione e talora più complesse. I/Le giovani potranno inoltre acquisire buone competenze nell'organizzazione e gestione di attività peculiari del progetto.

Il/la giovane in SCUP, con il supporto dell'OLP, potrà tenere aggiornato/a il suo diario/scheda di servizio, parte integrante di un personale "portfolio delle competenze", in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, gli apprendimenti e le capacità acquisite. Sarà compito del/la giovane, sempre con l'aiuto dell'OLP raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria a dimostrare le capacità apprese durante la realizzazione del progetto.

Le attività che il/la giovane svolgerà nel corso del presente progetto possono essere riconducibili al profilo professionale di:

Addetto alla comunicazione, alla promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e alla facilitazione di servizi telematici (vedasi repertorio Regione Toscana).

Il profilo di cui sopra facilita l'accesso alla corretta fruizione dei servizi fornendo strumenti e indicazioni necessari agli utenti e favorendo l'accesso uniforme alla tecnologia informatica e telematica. Presiede il front e/o il back office nelle strutture di comunicazione pubbliche nelle sue varie forme. Svolge una funzione di raccordo tra il sistema esterno e la struttura interna, mediante la fornitura e la trasmissione di indicazioni raccolte durante lo svolgimento della propria attività, e che sono funzionali alla definizione di eventuali adeguamenti. Svolge un'attività di orientamento nelle strategie di ricerca delle informazioni in rete e di supporto nell'utilizzo delle risorse tecnologiche per la fruizione dei servizi in un'ottica di marketing sociale, culturale e territoriale.

La competenza prevista all'interno di questo profilo che il/la giovane potrà eventualmente validare a conclusione del progetto è quella di:

- Gestione della promozione dei servizi e dell'immagine dell'ente

Per fare ciò il/la giovane in SCUP dovrà mettere in campo le seguenti conoscenze:

- Principi di comunicazione aziendale e pubbliche relazioni per gestire la comunicazione in coerenza con la strategia comunicativa e la gestione dell'immagine aziendale
- Strumenti, tecniche e strategie di informazione e comunicazione telematica per la predisposizione e gestione delle informazioni
- Elementi di conoscenza del contesto territoriale, sociale e culturale
- Struttura dei servizi e dei canali informativi per garantire la qualità del servizio e l'orientamento nel contesto locale, nazionale e europeo;
- Lingue straniere per la gestione dei colloqui con la clientela straniera
- Legislazione in materia di informazione, comunicazione e accessibilità per garantire e assicurare i diritti all'informazione attraverso l'applicazione delle procedure prescritte;

- Legislazione in materia di trattamento dei dati personali per garantire la tutela della privacy;

Queste conoscenze potranno essere garantite attraverso le seguenti abilità:

- Assicurare la trasmissione dell'informazione, attraverso una comunicazione diretta e/o virtuale con l'utenza;
- Favorire l'accesso al materiale promozionale e informativo mediante una appropriata diffusione nel rispetto degli utenti con esigenze speciali;
- Lavorare in team con gli altri collaboratori della struttura al fine di realizzare un'ampia offerta;
- Realizzare materiale informativo elementare per la promozione dei servizi e le prestazioni dell'ente.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci)

Le eventuali spese connesse al servizio sono totalmente a carico dell'Università degli Studi di Trento:

VITTO: attraverso l'utilizzo di buoni pasto del valore di € 7,00 (cadauno) da utilizzare con le seguenti modalità:

- l'uso dei buoni è strettamente personale e riservato ai giorni di presenza nella struttura.

SPESE VIAGGIO: Gli spostamenti legati allo svolgimento dell'attività verranno di norma effettuati con l'utilizzo di mezzi di proprietà dell'Università degli Studi di Trento, in qualsiasi altro caso i rimborsi verranno garantiti con le seguenti modalità:

- se relativi a spostamenti con l'utilizzo di mezzi pubblici dietro presentazione dei biglietti utilizzati per la tratta di competenza;
- se relativi a spostamenti con l'utilizzo di mezzo proprio previa autorizzazione firmata dal Responsabile dell'ufficio e dietro presentazione di tutti i giustificativi a supporto.

Precedenti esperienze SCUP

Quella che proponiamo è una nuova versione del progetto "Sport", la SETTIMA. Ci sentiamo confidenti viste le positive esperienze avute con gli SCUP Alessandro Bonazza, Ilaria Bibbiani, Luca Valzolgher, Elisa Montibeller, quella in via di conclusione con la dott.ssa Sabrina Vettorato, e quella in corso con la dott.ssa Silvia Bonavero. Tutti i giovani impegnati nel servizio civile

nell’ambito del progetto UNITRENTO Sport, hanno contribuito alla stesura dei progetti successivi alla propria esperienza, migliorando e modificando le parti che richiedevano un’integrazione ed una maggiore contestualizzazione. Con tutti loro abbiamo, inoltre, conservato rapporti umani e talvolta collaborazioni lavorative.